



COMUNE di TEMU'

PROVINCIA DI BRESCIA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 25, comma 4° Reg. Organizzazione Servizi e uffici)

N° _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo on line)

La sottoscritta in qualità di funzionario dell'Ufficio tecnico, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che copia del presente verbale viene pubblicata da oggi e per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio online sul sito internet www.temu.gov.it

Dalla residenza comunale, li _____

IL FUNZIONARIO
(Katuscia Massi)

N. 030 del Registro di Servizio

ORIGINALE
 COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: FORNITURA DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZIO A CARATTERE CONTINUATIVO PER IL FUNZIONAMENTO E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI E DEL SERVIZIO PATRIMONIO DETERMINA A CONTRATTARE – ANNO 2024

L'anno 2023 il giorno 19 del mese di Dicembre

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

RAVVISATA la necessità di assicurare in forma continuativa per l'anno 2022 le seguenti forniture di beni e prestazioni di servizio:

1. FORNITURA DPI OPERAI E ADDETTI COMUNALI
2. FORNITURA DI ARREDO URBANO
3. FORNITURA ATTREZZATURE LUDICHE
4. SERVIZIO PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RICHIAMATO l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) che prescrive l'adozione di apposita determinazione preventiva per la stipula del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti e le ragioni che ne sono alla base;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

RICHIAMATI in particolare gli articoli del Decreto sopra citato:

- l'art. 71. "Procedura aperta" che testualmente recita: "1 Nelle procedure aperte qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara"....omissis....;

- l'art. 108 "Criteri di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture" ed in particolare: ... omissis ... 3. Può essere utilizzato il criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1; 6. criteri di aggiudicazione sono considerati connessi all'oggetto dell'appalto quando riguardino lavori, forniture o servizi da fornire sotto qualsiasi aspetto e in qualsiasi fase del loro ciclo di vita, compresi i fattori coinvolti nel processo specifico di produzione, fornitura o scambio di questi lavori, forniture o servizi o in un processo specifico per una fase successiva del loro ciclo di vita, anche se questi fattori non sono parte del loro

contenuto sostanziale. 12. Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà è indicata espressamente nel bando di gara o invito nelle procedure senza bando e può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

- l'art. 50. "Procedure per l'affidamento" ed in particolare il comma 1: Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.;

- l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" che testualmente recita: "1. Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

- l'art. 49 - Principio di rotazione degli affidamenti comma 6 del D.lgs. 36/2023 che riporta: E' comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 Euro;

DATO ATTO che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;

ESPRESSO il proprio parere sulla regolarità tecnica;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il regolamento comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 13.04.2016;

RICHIAMATA la Deliberazione Consiliare n. 46 del 28.12.2019 con la quale è stata approvata la convenzione quadro per la gestione associate delle funzioni fondamentali;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza dei Sindaci dell'Alta Valle Camonica n. 5 del 04.01.2023 con il quale si nomina ad interim Responsabile del Servizio Patrimonio dell'Area tecnica unico distretto nord il Dott. Fabio Gregorini;

VISTO il Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Lombarda n. 83 del 04.01.2023 con il quale si nomina Responsabile del Servizio Finanziario dei Comuni di Ponte di Legno e Temù il dott. Renato Armanaschi;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 11.01.2023 di ricognizione delle condizioni organizzative dei servizi comunali - recepimento degli incarichi di responsabilità conferiti dalla conferenza dei sindaci dell'Unione dei Comuni per l'anno 2022;

VISTO il Regolamento Comunale sui controlli interni, ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D. L. 10.10.2012 n. 174 convertito nella L. 7.12.2012 n. 231, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 22.03.2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 30.04.2021 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 02 del 11.01.2023 con la quale è stata effettuata ricognizione delle condizioni organizzative dei servizi comunali per l'esercizio 2023;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 03 del 11.01.2023 di approvazione del Piano dettagliato provvisorio degli obiettivi gestionali (PD.O.) da assegnare ai Responsabili dei Servizi per l'esercizio 2023;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa di:

- 1) **Di indire** le procedure d'appalto per l'affidamento delle forniture di beni, le prestazioni di lavori e servizi elencati nelle premesse, mediante procedure aperte (Art. 71 del D.Lgs. 36/2023) ovvero, nel caso di lavori con importo non superiore ad Euro 150.000,00 e per servizi o forniture con importo non superiore ad Euro 140.000,00 l'affidamento potrà essere effettuato mediante ricorso diretto ad una sola ditta oppure per importi maggiori attraverso procedure negoziate senza bando ai sensi delle lettere c-d-e del comma 1 dell'art. 50 del D.lgs 36/2023;
- 2) **Di dare atto** che saranno rispettate le disposizioni dettate sull'argomento dall'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 in relazione al fine del contratto che si intende perseguire, all'oggetto, alla forma e alle clausole essenziali, nonché alle modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base
- 3) **Di precisare** che le spese presunte per le suddette forniture e prestazioni saranno impegnate con apposite determinazioni ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, a carico del bilancio di previsione 2024
- 4) **Di dare atto** che la presente non comporta assunzione di oneri finanziari a carico del Bilancio Comunale
- 5) **Di inviare** copia della presente per la pubblicazione all'albo on line sul sito internet www.temu.gov.it

Copia della presente viene trasmessa al Servizio finanziario ai sensi dell'art. 183 del T.U.E.L. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267 e al Sindaco.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Fabio Gregorini)

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo on line